

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.  
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA  
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it) – e-mail: [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)

**Nr.35 del 27 agosto 2012**

ciclostilato in proprio  
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO  
**SIN** (INSIEME) **DIKE'** (GIUSTIZIA),  
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO  
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"



**Mobilità del personale - Sollecito circolare**  
**Assenze visite mediche - Richiesta circolare**  
**Convenzione TIM e servizi aggiuntivi**  
**Poliziotto rimosso - Lettera al Capo della Polizia**  
**Catanzaro - Manutenzione auto blindate**  
**A.N.Q. e impossibilità sub-delega**  
**Convenzione con psicologi - Rettifica**  
**Corsi coordinamento Funzionari**  
**Servizio COISP trasmissione sentenze**  
**Battisti - Pure i giudici brasiliani si vergognano**  
**Orune (NU) - Carabiniere travolto in posto di blocco**  
**In ricordo di Antonio Bandiera, Antonio Palumbo e Mario De Marco**  
**Eurogendorf - L'articolo è dello scorso anno... ma meglio rileggerlo**  
**Bari - Salvamento con unità cinofile**  
**Calabria - Incontro con i quadri**  
**Convenzioni COISP**

**"Pensieri in disegni o  
disegni in pensieri?"**

## Sommario

**L'inaccettabile giustizialismo dall'interno**

**Tagli - Meno sicurezza per i cittadini**

**Trattativa Stato-mafia: il COISP parte civile**

**Vallanzasca libero - Vergogna senza fine,  
ma dopo le proteste viene licenziato**

**Ronde - La Russa farebbe meglio a tacere**

**Scorte - Ridicola la tutela**

**Detassazione competenze accessorie**

**Aggiornamento straordinari Funzionari e  
Ispettori Capo**

**TUTTI I LUNEDI'**  
SU  
WWW.COISP.IT  
WWW.COISPNEWSPORTALE.IT  
E SU YOUTUBE

INFORMAZIONE SINDACALE

**TG COISP**

CONDUCE  
**FULVIO COSLOVI**

UFFICIO COMUNICAZIONE  
ED IMMAGINE



*flash*

Nr.35 del 27 agosto 2012

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

## L'inaccettabile giustizialismo dall'interno

**Indegni di indossare la divisa della Polizia di Stato, mele marce, sanzioni esemplari, severissime inchieste e inflessibili azioni di tipo amministrativo: quanti colleghi sono stati dati in pasto all'opinione pubblica in questo modo ed ancor prima che nei loro confronti la giustizia, anche quella interna, avesse addirittura iniziato il suo corso, per poi alla fine venire assolti da accuse ingiuste e false? Ebbene, sono tantissimi in tutta Italia!**

E quante volte questo strano giustizialismo che pretende di spogliare la giustizia dei suoi pesi e contrappesi rendendola uno strumento che si abbatte sui poliziotti come una mannaia senza che questi abbiano il diritto di difendersi, proviene dalla nostra stessa Amministrazione?? Molte volte, se non sempre!

**Ebbene, noi non lo accettiamo!!**

Non ci interessa se il collega di turno è un nostro iscritto, né ci interessa il suo nome (non è del COISP, a mero titolo di esempio, né conosciamo il collega del CNES di La Spezia che recentemente è stato già condannato da taluni funzionari senza che ancora siano stati accertati i fatti seguendo i giusti iter previsti dalle norme vigenti, non è del COISP il collega coinvolto nella morte di Aldovrandi, non erano del COISP i 24 colleghi di Rovigo denunciati e condannati per bastardaggine gestionale, e moltissimi altri di cui non facciamo i nomi... ).

**Ci riguarda invece, ed eccome (!!), il fatto che gli stessi e come loro in precedenza molti altri poliziotti siano stati immediatamente scaricati e messi alla gogna dalla nostra stessa Amministrazione, ... .. in maniera peraltro gratuita, senza che ve ne fosse alcun bisogno!!**

**"Sarà svolta una severissima inchiesta e le conseguenti implicazioni di tipo amministrativo verranno seguite con altrettanta inflessibilità". Beh, cosa significa? Che sarà un'inchiesta il cui finale è già scritto? Che in altre occasioni si è flessibili o transigenti mentre in questi casi c'è da farsi belli con certi cittadini?**

È assolutamente pericoloso questo sistema che vede la nostra Amministrazione lavarsi in fretta le mani dalle condotte del proprio personale, che la vede affannarsi a puntualizzare la propria ferma e decisa presa di distanza da fatti che ancora deve accertare appieno, che vede la nostra Amministrazione cercare di accattivarsi giornalisti, lettori e cittadini gettando immediatamente "a mare" i propri uomini!

**Ed il Sindacato, il COISP, non può accettarlo!**

Al pari dei comuni cittadini, anche i Poliziotti hanno diritto ad essere sottoposti alle valutazioni di un Giudice, anche quello interno, e di potersi difendere magari dimostrando la propria eventuale liceità d'azione. Si può essere puniti solo al termine dei dovuti procedimenti che garantiscono una difesa, anche se a volte proprio minima come nel caso del nostro Regolamento di Disciplina. Una condanna a priori non è accettabile da parte dei cittadini ed è inammissibile e vergognosa se posta in essere dalla stessa Amministrazione.

**Chi ha sbagliato deve senz'altro essere chiamato a pagarne le conseguenze, ma ciò deve avvenire solo al termine delle procedure previste dalle norme. Non sin dall'inizio, come troppo spesso è accaduto!**

Se anche la nostra Amministrazione si mette a fare il gioco di quei cittadini che, per motivi personali o ideologici, odiano gli uomini e le donne in divisa, allora è finita. E noi non possiamo né vogliamo consentirlo!!

**Basta quindi con questo modo di trattare il personale. Fin troppi colleghi sono stati assolti da ogni accusa dopo essere stati sbattuti in prima pagina dalla nostra stessa Amministrazione per uno spirito di giustizialismo sbagliato e che fa venire la nausea! Chi di voi non conosce almeno un collega che si è trovato ad essere isolato e messo alla gogna senza aver fatto nulla?**

**I vertici della nostra Polizia di Stato devono intervenire su questo andazzo, con buona pace di tutti quelli che parlano di democrazia senza nemmeno sapere bene come difenderla.**

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### TAGLI - MENO SICUREZZA PER I CITTADINI

Tagli e ridimensionamenti, dalle parole della Cancellieri a quelle di un Agente della Dia. Tutto indica che il Comparto sarà enormemente sacrificato. "Allora ammettere chiaramente e pubblicamente che la sicurezza dei cittadini sarà meno garantita!" tuona il Segretario generale del COISP Franco Maccari. - "La necessità di dover tagliare le spese non può in alcun modo portare ad erodere ciò che in un Paese è necessario per garantire il funzionamento corretto di tutto il resto, e cioè del Comparto che assicura la libera vita democratica, né può nascondere presunti altri intenti di cui alla luce del sole non si può parlare, come il taglio indiscriminato o quantomeno non unanimemente condiviso di uffici e servizi delle Forze di Polizia. Ma tutto in Italia depone nel senso opposto. E noi siamo arcistufi di sentire sempre le solite parole trite e ritrite che significano tutto e il contrario di tutto, e che come nel miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci si continuerà a garantire l'esistente con risorse ridotte all'osso, perché questa è una menzogna! Si abbia quantomeno il coraggio e la dignità di ammettere chiaramente e pubblicamente che la sicurezza degli italiani non potrà essere garantita come prima, perché presto non saremo più in condizione di lavorare". Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### TRATTATIVA STATO-MAFIA IL COISP PARTE CIVILE

#### LA TRATTATIVA

CI FU O NON CI FU...  
ECCEMINCHIA ME  
NE FOTTE! DA QUELLO  
CHE SO IO NON E' MAI  
COMINCIATA E, SOPRAT-  
TUTTO, NON E' MAI  
FINITA...



"Il COISP vuole costituirsi parte civile nel procedimento sulla presunta trattativa Stato-mafia. E' un moto insopprimibile che ci spinge in nome della sacrosanta ricerca della verità, qualunque

essa sia. E' un dovere verso i nostri colleghi massacrati dalla criminalità organizzata". Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha annunciato l'iniziativa del Coisp che ha dato mandato al proprio legale perché presenti la richiesta di costituzione di parte civile del Sindacato all'udienza preliminare che avrà inizio il 29 ottobre a Palermo, scaturita dalla richiesta di rinvio a giudizio avanzata dalla Procura per dodici persone tra politici, carabinieri e boss di "Cosa nostra" al termine dell'inchiesta sull'ipotizzata trattativa Stato-mafia, che farebbe da cupo sfondo anche a drammatiche vicende quali le stragi di Capaci e via D'Amelio - nelle quali persero la vita rispettivamente i magistrati Giovanni Falcone e sua moglie nella prima, e Paolo Borsellino nella seconda, con i componenti delle loro scorte, gli Agenti Antonio Montinaro, Vito Schifani, Rocco Diculo, Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina, Claudio Traina ed Emanuela Loi. "In questi giorni assistiamo a nuove incomprensibili discussioni sull'opportunità o meno che il Governo si costituisca in giudizio, e francamente siamo allibiti - ha aggiunto Maccari -. Non riusciamo bene a capire quale siano le perplessità. Forse qualcuno dei nostri rappresentanti istituzionale dubita che lo Stato sia parte lesa relativamente alle vicende in questione? Forse spetta ai nostri Rappresentanti istituzionali stabilire se la tesi della Procura di Palermo sia valida oppure no e, di conseguenza, se sia il caso oppure no di costituirsi in giudizio? Forse, e non vorremmo mai pensarlo, la presenza di rappresentanti dello Stato tra gli accusati, è un limite insormontabile? Ma qui - ha insistito il leader del Coisp - non si tratta affatto di assumere posizioni giustizialiste, o di esprimere giudizi anticipati. Qui si tratta di volere la verità. La verità, qualunque essa sia, devono necessariamente volerla tutti i Rappresentanti di uno Stato che va

*difeso senza se e senza ma, specialmente se ci sono ombre che gravano su alcuni di essi". "Il Coisp comunque vuole esserci – ha concluso Maccari –. Quello per cui lottiamo ogni giorno, quello in cui crediamo, quello che rappresenta la divisa che portiamo, è stato bersaglio della barbarie mafiosa concretizzatasi nelle uccisioni dei colleghi ed in qualunque singolo gesto connesso. Abbiamo la legittimazione, abbiamo ogni interesse, abbiamo il diritto di stare personalmente di fronte a chi potrebbe aver contribuito o partecipato in qualsivoglia maniera a fare a pezzi Uomini e Donne della Polizia di Stato che noi rappresentiamo orgogliosamente". Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).*

### VALLANZASCA LIBERO – VERGOGNA SENZA FINE MA DOPO LE PROTESTE VIENE LICENZIATO



*"L'Italia è asfissata dal caldo, eppure sentiamo i brividi sulla pelle. E' la reazione alla rabbia, all'ingiustizia, al vero e proprio orrore che si perpetua quando un criminale impenitente del calibro di Renato Vallanzasca è libero di*

*andarsene allegramente in giro, a godersi quegli stessi raggi di sole e l'aria sulla pelle nonché le prelibatezze di un simpatico ristorante, mentre le sue vittime sono scheletri ormai sotto terra, con l'unica piccola, insignificante, irrisoria, ridicola, seccatura di dover tornare a dare alle sue stanche membra il riposo notturno sempre nello stesso letto, nella sua comoda cella. Ci si passi la mancanza di tatto, ma è un vero e proprio schifo. E ci vergogniamo noi stessi al pensiero di quello che provano soprattutto gli orfani e le vedove che a questo delinquente devono l'infelicità eterna, nonché tutti gli altri che hanno sofferto e pianto a causa sua e ancora quel riposo notturno stentano a trovarlo assillati dagli incubi". Il Segretario*

Generale del COISP Franco Maccari ha commentato duramente la notizia del nuovo impiego di Renato Vallanzasca, famigerato criminale che negli anni settanta terrorizzò l'Italia e condannato a ben quattro ergastoli il quale, godendo dal 2010 del regime di semilibertà che gli consente il lavoro diurno e lo obbliga a rientrare di sera nel carcere di Bollate a trascorrere la notte, da qualche tempo fa l'assistente in un magazzino commerciale di Sarnico, nella Bergamasca dove, secondo la stampa, è stato anche visto pranzare in un grazioso locale assieme al suo datore di lavoro. Vallanzasca è stato giudicato responsabile di omicidi, una settantina di rapine, sequestri di persona, conflitti a fuoco e diversi tentativi di evasione, e proprio nella zona dove ora lavora, il 6 febbraio 1977, con la sua Banda della Comasina, uccise gli Agenti della Polizia Stradale Luigi D'Andrea e Renato Barborini. "Anche il più cinico o menefreghista degli italiani, e persino il più buonista ipocrita convinto che debba meritare di uscire di galera una belva del calibro di Vallanzasca, che mai si è mostrato collaborativo piuttosto che contrito per la barbarie che ha dominato la sua esistenza, può provare gli stessi brividi in pieno agosto - ha aggiunto Maccari -. Libero di vivere la vita, guardare il mondo e godersi il pranzo in un ristorante, mentre le sue vittime sono sotto terra, attraversa ogni giorno quel casello sull'A4 dove trucidò i colleghi. Uno schifo!" E dopo che le proteste non solo del COISP ma anche di gente comune, familiari delle vittime e delle Istituzioni, era intervenuto anche il prefetto di Bergamo, Camillo Andreana, che aveva definito "illogica e inopportuna" la scelta di far lavorare Vallanzasca nella Bergamasca, visto l'omicidio, avvenuto nel '77 a Dalmine, dei due poliziotti Luigi D'Andrea e Renato Barborini, la titolare del negozio dove l'ergastolano lavorava in regime di semi-libertà lo ha licenziato. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**RONDE – LA RUSSA FAREBBE MEGLIO A TACERE**


*“La Russa non è più ministro, ma non per questo le sue baggianate fanno sempre rumore anche se non è più Ministro, farebbe più bella figura a tacere”. Ed a chi come noi ha visto il suo Governo fare danni tra i peggiori*

*che le Forze dell’Ordine abbiano subito negli ultimi tempi, le interviste di uno che ha una grande e malcelata nostalgia della sua poltrona, che gli consentiva di vestire impettito le più varie uniformi come fosse un mannequin fallito, fanno veramente venire l’ulcera. La Sicurezza, signor ex Ministro, o meglio l’‘Insicurezza’ - visto il posto che la questione occupa nell’agenda dei governanti italiani - non è una prerogativa della Destra o della Sinistra. In questo Paese, purtroppo, con ogni stagione politica Uomini e Donne del Comparto sono da decenni i più bistrattati e maltrattati fra i lavoratori, e la sicurezza degli italiani è costantemente strumentalizzata e resa materia per spot elettorali ma, di fatto, puntualmente messa all’ultimo posto.”*

Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha commentato stizzito le dichiarazioni rilasciate dall’ex Ministro della Difesa, Ignazio La Russa, in un’intervista rilasciata al “Giornale” in merito ai dati sulla sicurezza nella città di Milano, prima per numero di reati denunciati. La Russa ha sostenuto che “per la sinistra la sicurezza è una priorità a parole”, e che “questa cultura porta a non mettere in atto tutti gli atti di prevenzione e repressione possibili”, riferendosi in particolare alla scelta di eliminare le ronde dei militari dalle strade cittadine, cosa che l’ex Ministro ha definito “un segnale che la criminalità ha raccolto crescendo. *“La Russa - ha continuato Maccari - era assente*

*giustificato o era in vacanza quando migliaia di Appartenenti alle Forze dell’Ordine sfilavano senza sosta protestando con ogni briciolo di forza rimasta loro in corpo contro il suo Governo ed i tanti provvedimenti assurdi che ci hanno affossato sempre di più? Era assente giustificato o era in vacanza quando i nostri Poliziotti accoltellati alle spalle sono diventati il simbolo del furioso malcontento dell’intero Comparto Sicurezza e della stessa Difesa campeggiando da Nord a Sud in ogni città contro provvedimenti scandalosi come, appunto, l’inutile quanto dispendiosa scelta di portare in strada militari impossibilitati a fare il lavoro che è e resta solo il nostro? Era assente giustificato o era in vacanza quando denunciavano senza mezzi termini a lui ed ai suoi colleghi di Governo che la mancanza di investimenti e di sostegno alle Forze di Polizia avrebbe portato e continuerà a portare all’indebolimento del Comparto Sicurezza? Era assente giustificato o era in vacanza quando lamentavamo l’altissima pericolosità di un comportamento come quello tenuto dal suo Governo di delegittimare Magistratura e Forze dell’ordine mostrando assoluta mancanza di rispetto istituzionale nonché di compattezza e severità dello Stato, per non parlare degli altri inquietanti messaggi di assoluta mancanza di moralità, di senso dell’opportunità del decoro e del pudore dati da eminenti politici italiani, che sono un vero e proprio invito se non a delinquere quantomeno a comportarsi in maniera scorretta?. Potremmo continuare a lungo a risponderle signor ex Ministro, perché la condotta sua e di altri politici incompetenti ci ha fornito purtroppo fin troppi validi argomenti. Ma ci limitiamo – ha concluso Maccari – a prendere felicemente atto della scelta di togliere i soldati dalle strade, rimandandoli ai compiti che gli sono propri e da cui sono stati distratti, eliminando almeno uno dei suoi clamorosi errori!”.*

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### SCORTE - RIDICOLA LA TUTELA

#### A BRUNETTA È STATA ASSEGNATA LA SUA SCORTA



"Non è tanto il numero delle scorte ma è tutto il sottobosco delle cosiddette tutele. Noi abbiamo 4 tipi di scorta : una più importante, più imponente, che prevede due o tre macchine e una decina di uomini per turno, mentre al lato opposto c'è la cosiddetta tutela. Ecco, la tutela è qualcosa che per noi è davvero ridicolo. E' composta da un solo uomo con una macchina non blindata. Allora il ragionamento di fondo che dobbiamo fare è questo: si tratta di una persona da scortare oppure no? Perché se la tutela è una scorta, quella persona che noi impegniamo è qualcuno che in realtà fa l'autista. E lo deve fare con una macchina che non è blindata e dunque è addirittura pericolosa: la verità è che la tutela è uno status symbol". Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ospite a 24Mattino ha denunciato lo spreco di soldi pubblici. "Pensi che quelle tutele che io sto citando impegnano più di 1.500 uomini. E quando dico 1.500 parlo solo di coloro che sono fisicamente a fianco della persona tutelata. Senza contare poi quelli che si fanno trovare sul posto. Perché tutti gli spostamenti dei tutelati e scortati vengono segnalati dalle varie questure per le vigilanze, quindi ci sono poi le vigilanze che sfuggono al calcolo. Le vigilanze di chi si trova sul posto, la digos, etc. Lei moltiplichi le persone coinvolte per ogni spostamento almeno per 5". Maccari racconta che "la maggior parte delle difficoltà che gli addetti alla sicurezza devono affrontare, non sono quelle legate alla garanzia della tutela. La maggior parte delle proteste avvengono perché la macchina fa schifo, o perché vogliono un altro colore. Quello che sto dicendo non è gossip. E' quello che succede realmente". Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### DETAZZAZIONE COMPETENZE ACCESSORIE

Nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 20/8/2012 è stato pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25/5/2012, registrato alla Corte dei Conti il 23/7/2012, con il quale è stato fissato l'importo delle riduzioni di imposta previste dall'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 29/11/2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/1/2009 n. 2, relative al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31/12/2012. Si tratta, in buona sostanza, dell'agevolazione fiscale consistente in uno sconto Irpef sulle competenze accessorie erogate al personale del Comparto Sicurezza con reddito non superiore ai 35.000 euro, già prevista dal decreto anticrisi 185-2008 e prorogata anche per il 2012, relativamente alla quale il Dpcm 25/5/2012 ha previsto l'importo della riduzione d'imposta nella misura massima di euro 145,75. La somma sarà accreditata probabilmente nel mese di settembre e nel caso in cui non si trovi capienza sull'imposta lorda relativa alle accessorie già percepite, verrà applicata una riduzione d'imposta per le competenze dei mesi successivi fino a restituire l'intero importo previsto. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

### AGGIORNAMENTO STRAORDINARI FUNZIONARI E ISPETTORI CAPO

Considerato che l'art. 9 comma 21 del DL 78/10 prevede il blocco della progressione automatica, per gli anni 2011-2013, della progressione automatica degli stipendi e non anche quella delle indennità accessorie, il COISP aveva chiesto al Dipartimento di provvedere affinché i Funzionari che avessero maturato o matureranno le anzianità previste per il trattamento economico di Primo Dirigente o Dirigente Superiore, ricevano con urgenza l'aggiornamento del trattamento accessorio alle superiori qualifiche dirigenziali, fermo restando il diritto al riconoscimento della perequazione.



Analogamente si sarebbe dovuto procedere nei confronti degli Ispettori Capo sui quali ricade la clausola di salvaguardia economica prevista dall'art. 31.1 D.P.R. 335 del 24/4/1982. (leggasi Coispflash 6). Il Dipartimento ha risposto che la questione sollevata dal COISP presenta aspetti di approfondimento che sono in fase di valutazione. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**MOBILITA' DEL PERSONALE SOLLECITO CIRCOLARE**

Lo scorso 14 maggio è stata diramata la circolare, a firma del Capo della Polizia, con la quale si è annunciata l'introduzione di criteri oggettivi e relativi parametri di valutazione finalizzati alla formazione di graduatorie a cui far riferimento per la mobilità a domanda del personale della Polizia di Stato dei ruoli degli Agenti ed Assistenti e dei Sovrintendenti che aspiri al trasferimento presso sede diversa da quella in cui presta servizio. La medesima circolare prevede che il personale interessato al trasferimento, in possesso dei prescritti requisiti di anzianità di sede, deve inoltrare istanza al competente Servizio Sovrintendenti Assistenti e Agenti della Direzione Centrale per le Risorse Umane entro la data che verrà successivamente comunicata con apposita circolare. Il COISP ha sollecitato l'urgente emissione della circolare attuativa ed ha, altresì, chiesto l'emanazione della circolare che disciplini la mobilità del personale che intende essere assegnato presso uffici e/o reparti diversi presenti nelle stesse sedi ove già presta servizio. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**ASSENZE VISITE MEDICHE RICHIESTA CIRCOLARE**

Il COISP ha chiesto al Dipartimento l'emanazione di urgenti direttive in merito all'applicazione della circolare n. 10 dell'1/8/2011 del Ministero della Funzione Pubblica ed inerente all'art. 55 septies, comma 5 ter, del D.Lgs. 165/2001 circa le assenze per

l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici. Infatti, la carenza di indicazioni da parte del Dipartimento ha messo in campo, come al solito, le più svariate interpretazioni a livello periferico. C'è chi pretende di riconoscere l'assenza solo nel caso in cui la visita o la prestazione non poteva che essere effettuata durante l'orario in cui il dipendente era programmato di servizio, chi pretende che il dipendente fruisca dell'istituto del permesso breve, chi riconosce appieno il dettato normativo, chi non lo fa affatto... Tutto ciò comporta una palese ed inaccettabile disparità di trattamento oltre che il compimento di un abuso laddove la norma di legge viene del tutto negata. Il COISP, inoltre, ha evidenziato l'opportunità che nella circolare richiesta, siano esemplificate *terapie, prestazioni specialistiche e esami diagnostici*, in quanto è assolutamente inaccettabile che qualcuno arrivi ad affermare che gli esami radiologici ed ecografici non sono *esami diagnostici* oppure che non costituiscono *prestazioni specialistiche* le visite odontoiatriche, gli interventi di odontoiatria, l'elettrocardiogramma, le visite dermatologiche, oculistiche, ortopediche, la mammografia, la RMN, la TAC, la magnetoterapia, etc.. etc.. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CONVENZIONE TIM E SERVIZI AGGIUNTIVI**

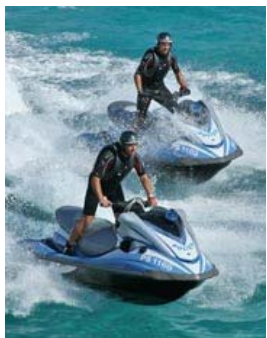
Il COISP ha chiesto al Dipartimento di sensibilizzare la Telecom S.p.A. ad una maggiore e puntuale attenzione nei confronti dei destinatari la convenzione con il Ministero dell'Interno, migliorando la reportistica del traffico effettuato disponibile via internet, i dettagli contenuti nella fatturazione al singolo utente finale e sensibilizzando il personale del servizio clienti dedicato, ad una maggiore attenzione e professionalità. Infatti, sono stati segnalati al COISP episodi riguardanti l'attivazione di servizi aggiuntivi a contenuto multimediale a pagamento



sulle linee telefoniche oggetto di specifica convenzione tra il Ministero dell'Interno e la Società TIM. In particolare POLI\_WI", modalità TRIGGER CLASSICO. Da accertamenti effettuati dal nostro associato tramite operatori del call center, tale servizio risultava effettivamente attivo, tanto da costringere il collega ad una procedura per la sua disattivazione e conseguentemente, a proporre istanza di recupero delle somme addebitate, per un totale di 585 euro. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

un intervento a bordo del mezzo in dotazione, crimine aggravato dallo stesso che persiste la possibilità di un altro ufficio di Polizia. Beh, ci era sfuggito che il territorio delle provincie di Massa Carrara e Lucca fosse stato trasformato in due Contee di ispirazione americana, tanto da dover chiedere il permesso allo sceriffo di turno per entrare nel suo territorio, né tantomeno che il servizio di polizia fosse in regime "autorizzatorio" allorché si compiono interventi derivanti da doveri di istituto. La cosa più inconcepibile, comunque, è che non si è esitato a far cessare l'aggregazione del poliziotto, al quale si sono pure preannunciate a mezzo stampa azioni disciplinari, mentre solerti funzionari, ovviamente meritori di citazione con nome e cognome nei quotidiani locali, si sono precipitati a raccogliere "testimonianze" tra i bagnanti. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**POLIZIOTTO RIMOSSO  
LETTERA AL CAPO DELLA POLIZIA**



Il COISP è intervenuto sul caso del collega del CNeS di La Spezia, finito sul tavolo del questore di Lucca dopo lo sconfinamento dalla provincia di Massa Carrara, a cui era assegnato come aggregato estivo, alla spiaggia del Twiga a Forte dei Marmi. Il Segretario Generale Franco Maccari ha scritto al Capo della Polizia chiedendo spiegazioni su quanto accaduto, sugli accertamenti effettuati che hanno portato alla decisione di rimuovere un poliziotto dal proprio incarico, sulle modalità di comunicazione adottate dai Funzionari coinvolti. Inusuale, infatti è stato il preannunciare a mezzo stampa le azioni disciplinari contro un poliziotto rimosso per aver adempiuto ai propri doveri visto che si è trattato di un intervento per far cessare, come richiesto, le rincorse tra i bagnanti che si inseguivano dentro e fuori dall'acqua per svuotarsi addosso secchiate d'acqua (richieste o meno). Da un lato quindi si "glorifica" il rito dei "gavettoni", vietato in molte zone balneari italiane a causa delle intemperanze e dei feriti che si contano ogni anno (anche nelle medesime spiagge di cui stiamo trattando), e dall'altro si rimuove immediatamente un poliziotto, colpevole di avere effettuato

**CATANZARO – MANUTENZIONE AUTO BLINDATE**

Il COISP ha denunciato al Dipartimento l'illogica procedura di manutenzione a cui sono sottoposte le auto blindate in uso alla Questura di Catanzaro che mette inutilmente a repentaglio l'incolumità dei poliziotti. Infatti, la manutenzione delle auto in questione, compreso il cambio dei pneumatici, deve essere svolta a Napoli costringendo i colleghi a sobbarcarsi oltre 400 km di viaggio in stato di rischio. Il COISP ha chiesto al Dipartimento un intervento verificando, fin da subito, la possibilità che la sostituzione della gomme, avvenga nel capoluogo o nelle vicinanze. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**ANQ E IMPOSSIBILITA' SUB-DELEGA**

Il Dipartimento della P.S., rispondendo al COISP in merito ad una questione sorta presso il Compartimento della Polizia Stradale di Napoli, ha confermato che l'A.N.Q. e le interpretazioni autentiche dello stesso non prevedono alcuna possibilità di sub-delega per i momenti di incontro con le OO.SS. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).



### CONVENZIONE CON PSICOLOGI - RETTIFICA

Il Dipartimento ha emanato una circolare che rettifica quanto scritto in precedenza in merito al protocollo d'intesa tra il Dipartimento ed il Consiglio Nazionale Ordine degli psicologi del 16 luglio 2012. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### CORSI COORDINAMENTO FUNZIONARI

Il Dipartimento ha emanato una circolare inerente alla frequenza dei corsi di coordinamento presso la Scuola di perfezionamento interforze per funzionari del ruolo Commissari. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it) sono consultabili una sentenza del TAR Veneto in merito al riconoscimento di causa di servizio a finanziere; una sentenza del TAR Puglia inerente al riconoscimento di vittima del dovere; una sentenza del TAR Veneto sulla sanzione disciplinare della perdita di grado e transito nell'esercito quale militare truppa inflitta ad un appuntato dei carabinieri.

### BATTISTI – PURE I GIUDICI BRASILIANI SI VERGOGNANO



la sentenza con cui la Corte suprema del suo Paese ha negato l'estradizione in Italia di Cesare Battisti. "Sono il

"Non posso chiedere scusa, ma mi vergogno di quella decisione". Così Tom z de Aquino Resende, Procuratore della Repubblica dello Stato brasiliano di Minas Gerais, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta la scorsa settimana al Meeting di Ci a Rimini, ha commentato la

procuratore di uno Stato, e il tema di cui parliamo è di competenza federale. Ma quella decisione, che è stata chiaramente influenzata dalla politica, ci ha fatti vergognare", ha concluso il magistrato brasiliano. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### ORUNE (NU) – CARABINIERE TRAVOLTO IN POSTO DI BLOCCO

Un carabiniere è stato travolto e ucciso la scorsa settimana da un pirata della strada vicino a Orune, in provincia di Nuoro. Il brigadiere Paolo Corbeddu, 58 anni di Oliena, è stato investito da un'auto piombata su un posto di blocco alla periferia del paese, intorno all'una di notte. L'automobilista è fuggito senza prestare soccorso al ferito e la sua auto è stata ritrovata poco dopo in una via del paese. L'uomo sarebbe stato identificato, ma si è reso irreperibile. Immediatamente soccorso dai colleghi, il militare è stato trasportato all'ospedale San Francesco di Nuoro dove è morto in sala operatoria. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### IN RICORDO DI ANTONIO BANDIERA, ANTONIO PALUMBO E MARIO DE MARCO

Il 26 agosto 1982 un reparto delle BR-PPG (Partito della Guerriglia), composto da 10 terroristi attaccò un convoglio militare dell'Esercito che dalla caserma Cascino in Salerno si stava recando presso la caserma Angelucci (sempre in Salerno). Lo scopo dell'attacco era impossessarsi delle armi dei militari. Durante l'azione fu immediatamente colpito il caporale Antonio Palumbo che morirà all'ospedale di Napoli il 23 settembre 1982. Udit i spari, accorsero anche gli uomini di una pattuglia della squadra volante della questura di Salerno che ingaggiarono con i terroristi un violentissimo conflitto a fuoco a seguito del quale perse la vita l'agente Antonio Bandiera (alla guida dell'autovettura) mentre il collega Mario De Marco risultò gravemente ferito e morì dopo un'agonia di quattro giorni il successivo 30 agosto presso l'ospedale di Napoli. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**EUROGENDORF**
**L'articolo è dello scorso anno...ma meglio rileggerlo**

Alzi la mano chi sa cos'è il trattato di Velsen. Domanda retorica: nessuno. Eppure in questa piccola città olandese è stato posto in calce un tassello decisivo nel mosaico del nuovo ordine europeo e mondiale. Una tappa del processo di smantellamento della sovranità nazionale, portato avanti di nascosto, nel silenzio tipico dei ladri e delle canaglie. Il Trattato Eurogendfor venne firmato a Velsen il 18 ottobre 2007 da Francia, Spagna, Paesi Bassi, Portogallo e Italia. L'acronimo sta per Forza di Gendarmeria Europea (EGF): in sostanza è la futura polizia militare d'Europa. E non solo. Per capire esattamente che cos'è, leggiamone qualche passo. I compiti: «condurre missioni di sicurezza e ordine pubblico; monitorare, svolgere consulenza, guidare e supervisionare le forze di polizia locali nello svolgimento delle loro ordinarie mansioni, ivi comprese l'attività di indagine penale; assolvere a compiti di sorveglianza pubblica, gestione del traffico, controllo delle frontiere e attività generale d'intelligence; svolgere attività investigativa in campo penale, individuare i reati, rintracciare i colpevoli e tradurli davanti alle autorità giudiziarie competenti; proteggere le persone e i beni e mantenere l'ordine in caso di disordini pubblici» (art. 4). Il raggio d'azione: «EUROGENDFOR potrà essere messa a disposizione dell'Unione Europea (UE), delle Nazioni Unite (ONU), dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE), dell'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (NATO) e di altre organizzazioni internazionali o coalizioni specifiche» (art. 5). La sede e la cabina di comando: «la forza di polizia multinazionale a statuto militare composta dal Quartier Generale permanente multinazionale, modulare e proiettabile con sede a Vicenza (Italia). Il ruolo e la struttura del QG permanente,

nonché il suo coinvolgimento nelle operazioni saranno approvati dal CIMIN – ovvero - l'Alto Comitato Interministeriale. Costituisce l'organo decisionale che governa EUROGENDFOR» (art. 3). Ricapitolando: la Gendarmeria europea assume tutte le funzioni delle normali forze dell'ordine (carabinieri e polizia), indagini e arresti compresi; la Nato, cioè gli Stati Uniti, avranno voce in capitolo nella sua gestione operativa; il nuovo corpo risponde esclusivamente a un comitato interministeriale, composto dai ministri degli Esteri e della Difesa dei paesi firmatari. In pratica, significa che avremo per le strade poliziotti veri e propri, che non si limitano a missioni militari, sottoposti alla supervisione di un'organizzazione sovranazionale in mano a una potenza extraeuropea cioè gli Usa, e che, come se non bastasse, è svincolata dal controllo del governo e del parlamento nazionali. Ma non è finita. L'EGF gode di una totale immunità: inviolabili locali, beni e archivi (art. 21 e 22); le comunicazioni non possono essere intercettate (art. 23); i danni a proprietà o persone non possono essere indennizzati (art. 28); i gendarmi non possono essere messi sotto inchiesta dalla giustizia dei paesi ospitanti (art. 29). Come si evince chiaramente, una serie di privilegi inconcepibili in uno Stato di diritto. Il 14 maggio 2010 la Camera dei Deputati della Repubblica Italiana ratifica l'accordo. Presenti 443, votanti 442, astenuti 1. Hanno votato sì 442: tutti, nessuno escluso. Poco dopo anche il Senato dà il via libera, anche qui all'unanimità. Il 12 giugno il Trattato di Velsen entra in vigore in Italia. La legge di ratifica n° 84 riguarda direttamente l'Arma dei Carabinieri, che verrà assorbita nella Polizia di Stato, e questa degradata a polizia locale di secondo livello. Come ha fatto notare il giornalista che ha scovato la notizia, il freelance Gianni Lannes (uno con due coglioni così, che per le sue inchieste ora gira con la scorta), non soltanto è una vergogna constatare che i nostri



flash

Nr.35 del 27 agosto 2012

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

parlamentari sanciscano una palese espropriazione di sovranità senza aver neppure letto i 47 articoli che la attestano, ma anche che sia passata inosservata un'anomalia clamorosa. Il quartiere generale europeo è insediato a Vicenza nella caserma dei carabinieri "Chinotto" fin dal 2006. La ratifica è dell'anno scorso. E a Vicenza da decenni ha sede Camp Ederle, a cui nel 2013 si affiancherà la seconda base statunitense al Dal Molin che è una sede dell'Africom, il comando americano per il quadrante mediterraneo-africano. La deduzione è quasi ovvia: aver scelto proprio Vicenza sta a significare che la Gestapo europea dipende, e alla luce del sole, dal Pentagono. Ogni 25 Aprile i patetici onanisti della memoria si scannano sul fascismo e sull'antifascismo, mentre oggi serve un'altra Liberazione: da questa Europa e dal suo padrone, gli Stati Uniti.

**BARI – SALVAMENTO CON UNITA' CINOFILE**

Ieri, presso il Centro Balneare della Polizia di Stato "Scizze" di Bari, si è tenuta una dimostrazione di salvamento e recupero bagnante in difficoltà, con unità cinofile di salvataggio della "Scuola Cani Salvataggio Nautico – ONLUS" di Bari, affiliata all'Associazione "Dei dell'Acqua" e allo C.S.E.N., allo scopo di far conoscere l'utilità di questo servizio, molto spesso, avversato dalle Istituzioni locali e per sensibilizzare i cittadini nei confronti della spiacevole piaga dell'abbandono dei cani specie durante la stagione estiva; situazione che spesso coinvolge il personale della Polizia di Stato impegnato nei servizi di controllo sulle arterie urbane e autostradali. Il COISP ha aderito con entusiasmo a questa iniziativa di valore civile, già tenutasi lo scorso anno. Un ringraziamento particolare va anche ad una delle figure storiche del COISP locale e organizzatore dell'evento, il Sost. Comm. in quiescenza ALDO DI CAMPI, amico e maestro! Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CALABRIA – INCONTRO CON I QUADRI**

COISP SINDACATO DI POLIZIA  
 Segreteria Regionale "Calabria"  
**"VERSO LA STAGIONE CONGRESSUALE"**  
**INCONTRO CON I QUADRI SINDACALI DEL COISP CALABRIA**  
**INTERVIENE: FRANCO MACCARI**  
 SEGRETARIO GENERALE COISP  
**CATANZARO**  
**CENTRO CONGRESSI "LE PALME"**  
**12 SETTEMBRE 2012 ORE 15.00**  
[www.coispcalabria.it](http://www.coispcalabria.it)

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CONVENZIONI COISP**

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP, si segnala:  
Padova - Hotel Millepini Terme.

**PENSIERI IN DISEGNI O  
 DISEGNI IN PENSIERI?**



**DOPO LE DIMISSIONI HAI TROVATO UN LAVORO?**



**PRIMA DELLA RIFORMA PENSIONISTICA**



**E, DOPO LA RIFORMA PENSIONISTICA**



**QUESTA MAYA DEVE ESSERE UNA GRAN GNOCCA...  
 TUTTI PARLANO DEL SUO CALENDARIO!**

